



CITTA' DI MONTESCAGLIOSO

PROVINCIA DI MATERA



L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con D.P.R. del 2 maggio 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 58 DEL 6/11/2020

OGGETTO: criteri modalità di estinzione massa passiva

L'anno 2020, il giorno 6 del mese di Novembre, alle ore 12,10 collegati in videoconferenza, l'Organo Straordinario di liquidazione del Comune di Montescaglioso, nominato con D.P.R. del 2 maggio 2018 nelle persone del dott. Mario Antonio D'Amelio, della dott.ssa Rita Guida e del dott. Simone Simeone, ha adottato la presente deliberazione.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- in data 31/05/2018 si è regolarmente insediato presso la Sede del comune di Montescaglioso;

Visto:

- la deliberazione n. 2 del 6/6/2018 è stata approvata l'avviso della rilevazione della massa passiva;
- l'articolo 252, comma 4, TUEL, in base al quale l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

Considerato che

- l'articolo 255, comma 10, del TUEL nella parte in cui prevede che non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi a fondi a gestione vincolata;

Rilevato che

- il successivo articolo 2-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, prevede invece che: *"1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 261, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione. 2. L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori"*;

Accertato pertanto alla luce della richiamata normativa

- che con delibera n. 7 del 20 febbraio 2019 questo Organo ha approvato l'intesa con l'Amministrazione comunale riguardo alle modalità di gestione delle somme vincolate;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 13/3/2019 l'Amministrazione ha approvato la predetta intesa;

- visti i trasferimenti Ministeriali destinati agli Enti in dissesto, accreditati sul conto di tesoreria di questo Comune/OSL;
- considerato che le somme a disposizione dell'OSL sono inferiori rispetto alle istanze ancora da pagare relative ai fondi a specifica destinazione;
- è intenzione di questa Commissione definire le priorità di istruttoria e pagamento delle istanze di ammissione alla massa passiva;

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione unanime,

DELIBERA

di individuare i seguenti criteri di priorità nella liquidazione dei debiti ammessi alla massa passiva del comune di Montescaglioso:

1. liquidazione dei debiti privilegiati;
 2. liquidazione dei debiti vincolati, le cui istanze di ammissione al passivo siano pervenute anche fuori termine, secondo l'ordine che segue:
 - a) debiti vincolati, assistiti da contributi di altri Enti, il cui pagamento e rendicontazione ha consentito e/o consente lo sbocco di somme ancora da riscuotere a favore della gestione commissariale OSL;
 - b) debiti per opere pubbliche realizzate con fondi a specifica destinazione, in ordine cronologico di maturazione del debito;
 - c) altri debiti a specifica destinazione in ordine cronologico di maturazione del debito;
 3. debiti non aventi specifica destinazione, in ordine cronologico di maturazione, di cui sia pervenuta istanza di ammissione alla massa passiva entro i termini;
 4. debiti non aventi specifica destinazione, in ordine cronologico di maturazione, la cui istanza di ammissione alla massa passiva dell'ente sia pervenuta fuori termine.
- di dare atto che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n.378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione per cui se ne trasmette copia al Segretario Generale dell'Ente;
 - Avverso la presente delibera è ammesso ricorso nei termini di legge al Giudice territorialmente competente.

La Commissione dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione

F.to Dott.ssa Rita Guida

F.to Dott. Mario Antonio D'Amelio

F.to Dott. Simone Simeone